SPI insieme
Pavia

numero 3 giugno 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano
direttore responsabile erica ardenti, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Il governo c'è e in piena legittimità

È ora di aprire il confronto

di Anna Bonanomi*

Dopo quindici anni in cui si sono alternati alla guida del paese centro destra e centro sinistra, senza una stabile capacità di governare, nelle recenti elezioni politiche gli elettori italiani hanno compiuto due scelte inequivocabili: la semplificazione del quadro politico e il ritorno della coalizione di centro destra alla guida del nostro paese. La Sinistra arcobaleno non è più rappresentata in Parlamento, la Lega Nord raggiunge un'affermazione inaspettata, così come il centro destra al sud. Ai partiti del centro sinistra toccherà il compito di trovare le ragioni di questa sconfitta certo è che gli italiani hanno giudicato inefficace la conflittualità permanente della coalizione di governo e inadeguate le scelte, pur fatte, di una più equa ridistribuzione delle risorse a favore delle famiglie, dei lavoratori e dei pensionati. Quello che si augurava la Cgil non era certo questo esito elettorale. Ma il risultato è stato netto, perciò ora bisogna riproporre con determinazione a questa compagine governativa, tutte le priorità programmatiche già presentate a quella precedente. Ora abbiamo una maggioranza forte nei numeri, un esecutivo nelle condizioni di governare e dare così stabilità alla vita politica del nostro paese, chiederemo, unitariamente, con forza di aprire una stagione di confronto per mettere al centro dell'agenda politica i problemi dei lavoratori e dei pensionati. Giudicheremo i provvedimenti del governo avendo come parametro le nostre proposte.

Ora la sfida è sul merito, chiediamo di diminuire la pressione fiscale su salari e pensioni per permettere alle famiglie di aumentare il loro potere d'acquisto, di rispondere alle fasce di popolazione non autosufficienti, confermando la scelta di un fondo specifico per implementare servizi e risorse , di praticare il tavolo di confronto con i sindacati dei pensionati per incrementare le pensioni, di adottare politiche contro il carovita e l'aumento di tariffe, di costruire certezze per il lavoro ai giovani, di proseguire nella scelta di qualificare la sanità pubblica e rendere competitivo il sistema pubblico. Questo sono state e saranno le richieste del sindacato per dare una speranza a lavoratori e pensionati che rappresentiamo, il nostro atteggiamento dipenderà dalla disponibilità del governo a dare risposte concrete alle nostre richieste.

**Segretario generale Spi Lombardia*

25 aprile

I valori della Resistenza sono sempre più attuali

Tantissime le iniziative avvenute sul territorio in occasione della ricorrenza del 25 aprile. Sono intervenuti a nome dell'Anpi provinciale a Casorate Giovanni Torlaschi, a Redavalle Umberto Massa. Entrambi hanno concluso le cerimonie con un discorso impostato sui valori della Resistenza ricordando i martiri, coloro che hanno dato la vita per la libertà. Erano presenti a Casorate il sindaco Giantonio

Rho, con la cittadinanza anche la giunta comunale, così pure a Redavalle una folta presenza di tutta l'amministrazione con in testa il sindaco.

Toccante cerimonia è avvenuta a Casteggio e a Costa Pelata.

A Casteggio, erano presenti e sono intervenuti portando un loro qualificato contributo alla commemorazione, l'assessore Marco Bottazzi,

il senatore Tullio Montagna presidente provinciale del Comitato Unitario Antifascista, gli alunni della scuola hanno letto brani sulla resistenza e sulla pace, e a nome dei giovani dell'Anpi di Casteggio Silvia Cignoli. Non è certo mancata la presenza dello Spi Cgil col segretario di Lega Delisio Quadrelli e un gruppo di volontari della nostra organizzazione.

Il 20 aprile si è svolta la cerimonia a Costa Pelata, una delegazione ha posto la corono di fiori al monumento dei caduti, dopo la santa messa, alle 11 presso il Municipio il saluto del sindaco Emilia Loredana Sgorbini, commemorazione ufficiale dell'onorevole Virginio Rognoni, e l'intervento qualificato e toccante del comandante Maino ovvero Luchino Dal Verme.

Il Primo Maggio nel pavese 2
Non autosufficienza: passiamo ai fatti 3
I nostri accordi con i Comuni 7

Tante le manifestazioni nel pavese

Primo maggio 2008

A Pavia, a Vigevano, a Voghera, a Stradella e in altre piccole località, si sono svolte le manifestazioni per il 1 maggio, le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, le categorie dei lavoratori e soprattutto una qualificata presenza dei pensionati, hanno sottolineato l'importanza di questa giornata, del lavoro non solo come elemento di crescita professionale della persona, ma come strumento di coesione sociale.
Molto partecipato il 1 maggio di Stradella, dopo la messa celebrata dall'arciprete don Pietro Lanati per ricordare i morti sul lavoro, un lungo corteo ha raggiunto la piazza, dove il segretario dello Spi Giulio Perotti, ha ricordato quali sono le urgenze che dovremo affrontare da subito, oltre alla tematica della sicurezza sul lavoro, il potere d'acquisto di salari e pensioni, occupazione e più stato sociale. Ha preso poi la parola il sindaco Pier Angelo Lombardi per un saluto, non formale, ha richiamato i diritti sul lavoro e nella società e l'importanza della contrattazione sociale ormai diventata una necessaria pratica a difesa dei ceti deboli della società.
Pubblichiamo anche lo stralcio dell'intervento di Donata Ferrari, a nome delle tre organizzazioni, tenuto a Voghera, il tema a cui era dedicato il 1 maggio di quest'anno, non solo nella nostra provincia, ma in tutta Italia è stato quella della sicurezza nei luoghi di lavoro: "Siamo qui oggi e vogliamo alzare la voce contro i nuovi metodi di sfruttamento della manodopera, contro il lavoro nero, contro le morti bianche e contro l'illegalità. Per un Paese civile, industrializzato come il nostro, è inaccettabile registrare un livello così alto di morti. Non esistono soluzioni radicali e facili, ma risultati così dolorosi denunciano che sul tema della sicurezza si è smesso di fare cultura e investimenti necessari. La cultura del facile profitto, ha spinto alcuni imprenditori a risparmiare sui livelli di sicurezza previsti dalla normativa. L'impegno nostro su questo tema deve proseguire e la sicurezza uno dei primi obiettivi da raggiungere a tutela di chi lavora", ha proseguito poi affrontando le altre questioni urgenti, quali il potere d'acquisto di salari e pensioni e la battaglia contro la precarietà del lavoro.

Alcune immagini delle piazze dove si sono svolte le manifestazioni.

Ricordando Domenico

È morto a 92 anni, nel marzo di quest'anno, il compagno Domenico Montagna. Sin dall'età di 18 anni militante nella Cgil, giovanissimo bracciante agricolo, è stato uno dei primi attivisti dirigenti della Federbraccianti prima e dopo la seconda guerra mondiale.
Sempre attivo, sino a due anni fa alla camera del lavoro di Stradella e nella lega Spi nella zona di Broni, Stradella e Santa Maria della Versa, encomiabile sostenitore della gestione della scuola media con la conquista delle 150 ore per i lavoratori e pensionati non in possesso di licenza media. Le compagne e i compagni del sindacato pensionati sottolineano commossi le sue grandi doti umane e la grande disponibilità per il prossimo. Giulio Perotti e Luigi Lazzarini, l'uno della segreteria provinciale, l'altro segretario di Lega di Stradella, ricordano Domenico per il suo impegno, il suo stile di vita e la sua immensa passione e attaccamento politico e sociale per l'affermazione dei diritti e della democrazia. Il suo ricordo ci accompagnerà sempre.

I nostri accordi con le amministrazioni comunali

Pavia
MESSI A BILANCIO PER IL 2008
80 MILA EURO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Accordo importante a favore della popolazione anziana per favorire il mantenimento delle persone presso la loro abitazione evitando il ricorso all'istituzionalizzazione. Altri importanti impegni concordati:

- diminuzione delle quote di compartecipazione delle rette di frequenza degli asili nido;
- aggiornamento entro il mese di giugno del regolamento Isee e delle tabelle delle fasce di compartecipazione;
- introduzione di una fascia di esenzione la pagamento dei permessi per i residenti nel centro storico in rapporto all'Isee;
- il Comune si farà carico della quota di aumento dei costi della refezione scolastica, evitando così l'aumento per i cittadini;
- predisposizione di un progetto in accordo con l'Asl indirizzato alle collaboratrici famigliari per la conoscenza delle norme basilari igienico sanitarie per l'attività di assistenza;
- aumento del fondo sociale affitti di 20.000 euro;
- impegno diretto dell'amministrazione comunale a tutela della sicurezza nei cantieri a favore dei lavoratori;
- programma di incontro fra le parti per la definizione del welfare locale.

Belgioioso
DIMINUZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF DALLO 0,8 ALLO 0,75

Prosegue la pratica di concertazione che produce, come ogni anno, effetti positivi a favore della popolazione più debole, quali i risultati:

- diminuzione dell'aliquota Irpef, esenzione da 13.000 a 14.000 euro, per il 2009 impegno a portare l'esenzione a 15.000 euro compatibilmente alla situazione di bilancio;
- impegno dell'amministrazione ad affrontare il fenomeno del sommerso e contro l'evasione fiscale
- nessun aumento per il 208 per quanto riguarda tariffe e servizi;
- rivalutazione dei redditi con riferimento alle tabelle Isee pari all'incremento del tasso d'inflazione;
- possibilità in fase di predisposizione bilancio 2009 ad un aumento del fondo sostegno affitti;
- impegno dell'amministrazione al sostegno del pagamento dei contributi delle badanti, contributo a favore delle persone non autosufficienti che usufruiscono di un'assistenza domiciliare privata, favorendo in questo modo la regolarizzazione di queste lavoratrici;
- condivisione della proposta sindacale ad attivare un confronto sulle politiche di genere a favore di un piena realizzazione de pari opportunità.

Cilavegna
CONFERMATO IMPEGNO ALLA CONCERTAZIONE

Raggiunto accordo con il Comune di Cilavegna anche per il 2008, quali i punti qualificanti:

- aumento contenuto del 2%, al di sotto del tasso di inflazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale: assistenza domiciliare,pasti a domicilio, rette asili nido,tariffa mensa scolastica, Cred, soggiorni climatici per anziani. Conferma dell'esenzione del costo per i redditi come definiti da tabella;
- contributo per la cura in famiglia di anziani e disabili, regolato dalla tabella Isee, contributo destinato a quelle famiglie che dichiareranno di aver assunto regolarmente personale che svolge lavoro di cura;
- contributo affitti: messa a bilancio di 5.000 euro per erogazione contributo affitti per situazioni che dovessero essere penalizzate da un mancato contributo della Regione Lombardia, qualora il bilancio lo potesse prevedere sono previsti ulteriori interventi in materia;
- conferma tariffa Tarsu, ulteriore conferma della riduzione del 33% per i cittadini singoli, confermata ulteriore detrazione fatte salve le condizioni migliorative previste dalla Legge finanziaria del governo Prodi;
- conferma integrazione rette Casa Serena come previsto dalle normative di legge;
- mantenimento aliquota addizionale Irpef allo O,5%, definendo a salvaguardia dei redditi più deboli la soglia di esenzione per il 2008 a 12.000 euro, con l'obiettivo di raggiungere la soglia di euro 20.000 nei prossimi anni compatibilmente alla situazione di bilancio.

Garlasco
ACCORDO CONCLUSO PER IL 2008

Accordo raggiunto fra amministrazione comunale e organizzazioni sindacali, a differenza del 2007. I principali contenuti:

- mantenimento delle tariffe e tasse uguale al 2007 in considerazione delle sempre maggiori difficoltà economiche delle famiglie, incremento delle deduzioni e abbattimenti relativamente all' Ici, conferma delle riduzioni relativamente alla Tarsu;
- incremento di risorse al Fondo sociale affitti per i nuclei famigliari in gravi difficoltà pari a euro 8.500 per il 2008;
- aliquota addizionale Irpef come il 2007, non subirà variazioni in a mento
- minimo vitale fissato in 5.800 euro, pari all'ammontare della pensione minima, soglia al di sotto della quale ai cittadini verranno erogati i servizi gratuitamente, verranno inoltre definite integrazioni economiche per l'acquisto di generi alimentari, pagamento delle utenze, del riscaldamento ecc.;
- conferma impegno da parte amministrazione alle attività di trasporto attraverso la Croce Garlaschese;
- predisposizione di iniziative a favorire l'integrazione per i cittadini immigrati con incontri con tutta la popolazione di Garlasco, per una migliore reciproca conoscenza della storia, della cultura di entrambi i Paesi, possibile realizzazione nell'ambito del Piano di Zona, con eventuale convenzione con l'Asl, un progetto finalizzato a favorire la conoscenza delle norme sanitarie più elementari utili nell'assistenza delle persone anziane allettate;
- impegno dell'amministrazione a favore della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda la sicurezza nei cantieri, trasmettendo ai titolari di permesso a costruire, una nota informativa sugli obblighi relativi alla sicurezza dei lavoratori.

Giussago
PER LA TERZA VOLTA RAGGIUNTA INTESA CON IL COMUNE

Le organizzazioni sindacali dei pensionati Cgil, Cisl e Uil d'intesa con l'amministrazione comunale hanno sottoscritto nel mese di febbraio un importante accordo a favore dei cittadini di Giussago, ecco i punti dell'accordo:

- rivalutazione del 2% dei valori delle fasce Isee, rivalutazione dei limiti di reddito per la stessa percentuale per la detrazione Ici, così pure ciò è avvenuto per quanto riguarda il valore del minimo vitale;
- impegno a non aumentare per tutto il 2008 le tariffe relative ai servizi a do-

segue a pag. 8

Siziano: così l'amministrazione risponderà ai bisogni degli anziani

Intervista al sindaco Brambilla

Si svolta a Siziano, nella sala consigliare del Municipio, la presentazione a tutta la cittadinanza dell'indagine svolta l'anno scorso e rivolta alla conoscenza dei bisogni degli anziani del paese, con la collaborazione attiva del sindacato pensionati, di cui abbiamo già parlato ampiamente in un numero di Spi Insieme dell'anno scorso, pubblicando l'esperienza dei nostri attivisti nel partecipare a questa indagine.
Abbiamo ritenuto opportuno porre alcune domande al sindaco, Massimiliano Brambilla, sulle intenzione dell'amministrazione a soluzione dei problemi emersi dall'indagine.

Dall'indagine è emerso l'interesse da parte degli anziani a coltivare nuovi Hobby e la disponibilità a praticare nuove attività, pensa che l'amministrazione comunale possa offrire uno ruolo di tipo sociale a queste persone?
Ho sempre pensato che l'esperienza e la competenza che gli anziani posseggono sia un valore per la comunità ed una risorsa da valorizzare. Siziano è un paese ricco di associazioni che propongono e realizzano molte iniziative; tra queste vi è anche l'Auser, un'associazione essenzialmente costituita da volontari anziani, che fornisce importanti servizi sociali ad altri anziani ed a disabili. Quanto promosso da questa associazione è di indubbio valore sociale per il nostro paese e meritevole di sostegno; proprio per questo con Auser è stata stipulata una convenzione che prevede incentivi economici ed affida ai volontari anziani la gestione del centro diurno anziani, del servizio trasporto, dei soggiorni climatici e di altro ancora. Ma non solo; per rispondere all'esigenza di coltivare nuovi interessi stiamo attivandoci per portare a Siziano offerte anche di tipo culturale, in collaborazione con l'Università della Terza Età.

Il tema della partecipazione attiva degli anziani è il vero antidoto alla solitudine, quale proposta intende fare l'amministrazione per affrontare questo problema?
Nulla di più vero, ma non di semplice realizzazione. A Siziano vi sono molti anziani che partecipano attivamente alla vita sociale; a parte l'Auser di cui parlavo prima vi sono anziani che curano il museo storico e collaborano con la scuola per sensibilizzare i ragazzi sui temi della libertà e della pace, altri nella corale cittadina, nella Caritas, nelle organizzazioni sindacali, altri ancora impegnati con la parrocchia. Senza parlare dei nonni che quotidianamente sono impegnati nella cura dei nipotini. Persone che hanno avuto la capacità e l'opportunità di rimanere agganciati alla rete sociale, all'interno della quale esercitare un ruolo attivo. Difficile invece arrivare agli altri, a coloro che vivono in casa e che non riescono per ragioni differenti a "partecipare" della vita del paese. Penso che le forze del volontariato ci possano aiutare ad arrivare a queste persone, contribuendo con la loro presenza ad arginare la solitudine. E dovremo anche mettere in campo più interventi che favoriscano la mobilità autonoma all'interno del territorio, un bisogno segnalato da molti anziani come prioritario.

Anziani che vivono soli, magari affetti da patologie, non sempre l'intervento dei parenti è sufficiente, quale ruolo intende svolgere da questo punto di vista il comune?
I servizi già presenti al riguardo sono molti: l'assistenza domiciliare, il pasto a domicilio, il telesoccorso, il servizio trasporti, i contributi per le assistenti familiari. Servizi poco usati, malgrado il bisogno rilevato. Al riguardo intendiamo potenziare l'informazione con vari strumenti tra cui anche una carta dei servizi per i cittadini e le cittadine anziane che distribuiremo tra poco; occorrerà anche far leva sulla comunicazione personale, fatta di relazione e di vicinanza con l'anziano.
Siziano ha recentemente inaugurato anche un nuovo poliambulatorio che ci darà la possibilità di ampliare il ventaglio dei servizi. In primis un servizio fisioterapico, che vogliamo mantenere anche domiciliare, e un servizio infermieristico giornaliero in convenzione con la Croce Rossa Italiana.

I nostri accordi con le amministrazioni comunali

manda individuale;
- a fronte di un aumento dell'aliquota Irpef dal 2 al 4 per mille, si concorda una fascia di esenzione a euro 10.000, con l'impegno di rivederla in eccesso per il 2009;
- fondo affitti impegno pari a euro 3.300 quale contributo alle famiglie in gravi difficoltà integrando al 100% il contributo derivante dal Fondo sostegno affitti regionale
- mantenimento e consolidamento degli interventi potenziati nell''ultimo biennio;
- impegno importante concordato finalizzato ad attivare un'indagine conoscitiva sulla popolazione anziana, attivazione del "buono badante" a sostegno delle famiglie che necessitano interventi di cura per i propri famiglia-ri;
- impegno ad attivare stringenti controlli al fine di prevenire incidenti sul lavoro.

Casteggio
Confermata la necessità di difendere
IL POTERE D'ACQUISTO DI PENSIONE E SALARI

Prosegue il lavoro di concertazione, che vede anche con il comune di Casteggio, dopo alcuni anni, un positiva conclusione che è sfociata con la sottoscrizione di un accordo:
- invariate rette e tariffe per il 2008
- fissato il minimo vitale nell'ammontare della pensione minima, valore fino al quale il cittadino ha diritto alla gratuità dei servizi e prestazioni;
- conferma del Sad i cui livelli di compartecipazione al costo sono definite in accordo con le organizzazioni sindacali;
- contributo economico per il pagamento dei contributi Inps per le badanti regolari, regolato dall'Isee;
- impegno dell'amministrazione ad integrare ove necessario, il costo delle rette in casa di riposo, possibilità di accesso al telesoccorso, contributo comunale per il soggiorno climatico invernale per gli anziani in particolari condizioni socio economiche;
- confermato intervento su Fondo affitti;
- impegno alla sicurezza per i lavoratori utilizzati nelle ditte appaltanti in edilizia;
- addizionale Irpef impegno a contrattare il progressivamente dell'esenzione.

Continua nel prossimo numero